



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE (CLASSE L-22)



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	3
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	6
Art. 4 – Trasferimenti e passaggi di corso	7
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	7
Art. 6 – Piano di studio e iscrizione agli anni di corso.....	9
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	10
Art. 8 – Conseguimento del titolo	10
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità	11
Art. 10 – Norme finali e transitorie	12
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso	13
Tabella 2 –Articolazione del Corso.....	19



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere appartiene alla Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 270 del 22.10.2004 e DM 1648 del 19.12.2023).
2. La struttura di riferimento responsabile del Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere, interateneo fra l'Università di Trento e di Verona, è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive - DiPSCo.
3. Le attività didattiche sono svolte presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e sono pubblicate sui portali dedicati degli Atenei di Trento e di Verona
4. Il Corso di laurea è disciplinato dal presente Regolamento, redatto in conformità con l'Ordinamento del corso di studio, che si applica a partire dall'anno accademico 2024/25.
5. La lingua d'insegnamento del corso di studio è l'italiano.
6. Il/La Responsabile del corso di studio è indicato/a nel [portale del CdS](#) - sezione Contatti e Referenti.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. I/Le laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere sono preparati a lavorare in ambiti pubblici e privati, dove svolgono ruoli di conduzione e gestione di attività motorie e sportive. Queste attività sono focalizzate sul benessere psico-fisico sia individuale sia di gruppo. Sono capaci di sviluppare, mantenere e recuperare le abilità motorie, considerando fattori come età, genere e abilità, adattandosi a diverse tipologie di sport e ambienti. Sono inoltre qualificati nella gestione di programmi mirati alla prevenzione di distorsioni posturali e patologie correlate alla sedentarietà. Per formare laureati/e con queste caratteristiche, il Corso è organizzato intorno ai seguenti obiettivi formativi specifici:
 - a) fornire una comprensione approfondita delle basi biologiche e biomeccaniche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico, considerando anche variazioni legate a tipo, durata e intensità dell'esercizio, nonché all'età e al genere del/della praticante;
 - b) consentire l'apprendimento di tecniche motorie preventive, compensative, adattative e sportive, con un'enfasi particolare sulla trasmissione corretta di queste abilità considerando le specificità di genere, età e condizione fisica del praticante, e con competenze anche riguardo alla progettazione



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

di strategie di recupero di difetti di andatura o postura; fornire una approfondita comprensione delle metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico, in un'ottica sia individuale sia di gruppo;

- c) fornire competenze relative alle tecniche e agli strumenti per il potenziamento muscolare.

In aggiunta, il programma del Corso punta a fornire le conoscenze psicologiche di base per interagire efficacemente con i praticanti in funzione di variabili come età, genere e condizione sociale, nonché le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere sia le conoscenze tecniche sia i valori etici e i quadri motivazionali atti a promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e sana.

Infine, il Corso mira a fornire una preparazione specifica tale da consentire al/la laureato/a di accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi formativi specifici, il Corso è strutturato in modo che il susseguirsi degli insegnamenti nel corso dei tre anni si conformi ad un percorso di apprendimento che, in maniera trasversale alle aree disciplinari, antepone gli aspetti di base e successivamente si focalizza sulla costruzione delle competenze operative e applicative. Nell'ottica di raggiungimento degli obiettivi, il corso è organizzato in 4 aree:

- Scienze di base: riguarda sia la disponibilità sia la capacità di applicare le competenze, anche metodologiche, relative alle basi morfologiche, funzionali e fisiche delle attività motorie e sportive, nonché l'interazione tra attività motoria, sportiva e funzionamento di vari sistemi e organi.
- Scienze umane: concerne la comprensione dei processi di apprendimento e delle basi didattiche in ambito motorio e sportivo, anche in relazione alle fasi di sviluppo psicologico; la comprensione del ruolo dei processi psico-sociali, di gruppo e culturali nello sport; la competenza nella promozione del benessere psicologico attraverso lo sport.
- Diritto e dell'organizzazione: riguarda competenze nell'ambito del diritto e dell'amministrazione pertinenti, dell'organizzazione di eventi sportivi, e della giurisprudenza sportiva.
- Discipline motorie e sportive: concerne solide competenze nelle tecniche e metodologie delle attività motorie, con un focus sullo sviluppo psicofisico e sul benessere; padronanza delle basi tecniche e



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

didattiche delle principali discipline sportive, in un'ottica di integrazione con le conoscenze fisiologiche e metaboliche; competenze nell'orientare individui o gruppi nella scelta e nell'avvio di discipline sportive, facendo uso di tecniche didattiche adeguate all'insegnamento di metodi sicuri ed efficaci di esercizio fisico, e motivando all'adozione di stili di vita sani; capacità di creare programmi adatti a vari gruppi, compresi anziani e malati cronici, al fine di promuovere benessere e prevenire malattie dovute alla sedentarietà; competenze per eseguire interventi di primo soccorso in ambito sportivo.

Il Corso è strutturato in modo che il susseguirsi degli insegnamenti nel corso dei tre anni si conformi ad un percorso di apprendimento che pone prima gli aspetti di base dei vari ambiti e successivamente si focalizza sulla costruzione delle competenze operative e applicative. Nel contesto biomedico, le conoscenze impartite dalle discipline di base costituiscono le fondamenta per comprendere e studiare gli effetti fisiologici dell'esercizio. Questi, a loro volta, forniscono il contesto culturale per i contenuti più specifici del corso che riguardano direttamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità.

Analogamente, gli aspetti psico-pedagogici e sociologici, che costituiscono la base culturale della professione di istruttore, vengono affrontati in stretta integrazione tra le discipline di ambito psico-pedagogico e sociologico e quelle di ambito motorio e sportivo. L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva sono realizzati negli insegnamenti che fanno parte delle attività formative di base e caratterizzanti, senza una distinzione predefinita nelle discipline sportive. Inoltre, le basi negli ambiti del diritto e dell'economia consentono di muoversi nel contesto legale dell'ambiente sportivo, garantendo la conformità alle norme e facilitando l'amministrazione in modo efficace di eventi e associazioni sportive di varie dimensioni e complessità. Questo approccio consente di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con una metodologia didattica unitaria e integrata.

Sono inoltre previste le Attività tecnico pratiche che vengono svolte nei tre anni di corso nell'ambito degli insegnamenti specifici dall'area delle Discipline motorie e sportive; tali attività sono parte integrante dell'insegnamento concorrendo appieno agli obiettivi formativi del Corso.

2. I/le laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere, ovvero i/le professionisti/e delle attività motorie e sportive, sono chiamati/e a svolgere compiti in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a:



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

- conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo, a carattere sportivo, educativo, ludico-ricreativo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
 - conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo;
3. Al termine del corso laureate e laureati avranno acquisito una buona conoscenza delle basi biologiche del movimento che permette di conseguire una avanzata capacità di comprensione e previsione degli adattamenti a cui un/una praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del/della praticante stesso/a e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto. Lo studio, sia pratico sia teorico, delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali formerà la base per la comprensione delle differenze applicative delle diverse forme di attività motorie e sportive. La conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive consentirà di comprendere e selezionare le modalità attraverso cui trasmettere le giuste tecniche motorie e sportive al praticante con un focus educativo, adattativo, ludico o sportivo, al fine di sviluppare, mantenere e recuperare le abilità motorie e il benessere psicofisico ad esse associate, anche in ottica preventiva. La conoscenza di base del diritto e dell'economia applicate consentirà di comprendere il contesto nel quale il laureato/la laureata opererà come professionista delle attività motorie e sportive.
4. Gli sbocchi occupazionali del/dalla laureato/a in Scienze Motorie, Sport e Benessere sono i seguenti:
- Libera professione
 - Enti privati e pubblici
 - Centri e società sportive

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. L'accesso al corso di laurea è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È necessario altresì il possesso di capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale. Le competenze e



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

conoscenze richieste sono verificate attraverso una prova di ammissione selettiva; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente dal Dipartimento sulla pagina web "[Ammissioni e Immatricolazioni](#)".

2. Ai/Alle candidati/e ammessi/e all'immatricolazione ma che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio indicata di anno in anno nel bando di ammissione, vengono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi possono essere assolti tramite frequenza con profitto di apposite attività seminari, superamento di apposite prove d'esame o conseguimento di idonee certificazioni.

Art. 4 – Trasferimenti e passaggi di corso

1. È possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento della prova di ammissione con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.
2. Lo studente/La studentessa proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad una eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta alla Direzione del Dipartimento che, in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà anche stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili.
3. Agli studenti/Alle studentesse provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello in cui chiede l'ammissione al corso di studio, potrà essere valutata la non obsolescenza dei contenuti formativi.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 del presente Regolamento.
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 del presente Regolamento.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

3. L'impegno richiesto allo studente/alla studentessa per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente/la studentessa, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono nella frequenza degli insegnamenti ogni credito comporta di norma 7 ore di Lezione, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi. Per le Esercitazioni e le Attività tecnico pratiche ogni credito comporta di norma 15 ore di attività. Per le attività di Tirocinio ogni credito comporta di norma 25 ore di attività in presenza del/della docente/tutor salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.
4. I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero massimo di 20, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti/dalle studentesse anche nell'ambito dei corsi integrati fra più discipline.
5. Il calendario degli insegnamenti è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove d'esame:
 - prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
 - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dalle/dagli studentesse/studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.
6. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
7. Il/La docente responsabile, previo assenso del Direttore/della Direttrice, dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.
8. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" oppure "non approvato".
9. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/una docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

10. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.
11. Le attività svolte nei periodi di mobilità internazionale sono oggetto di convalida nella carriera dello studente/della studentessa a conclusione della mobilità previa verifica dell'attività didattica effettivamente svolta.

Art. 6 – Piano di studio e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi.

Annualmente gli studenti/le studentesse sono tenuti/e a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario fissato annualmente nel Manifesto degli Studi.

Lo studente/La studentessa può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento Didattico.

È prevista inoltre la possibilità per gli studente/le studentesse di inserire insegnamenti a libera scelta individuati nell'offerta didattica dell'ateneo coerente con il livello del corso di studio. Il Dipartimento si riserva in ogni caso la possibilità di valutare l'adeguatezza della scelta effettuata.

2. Iscrizione agli anni di corso.

La progressione negli anni di corso e la decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'anno di corso delle singole attività formative ed eventuali propedeuticità sono indicate nella Tabella 2 del presente Regolamento.

In accordo con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, lo studente/la studentessa che non acquisisce almeno 45 crediti previsti dall'intero programma formativo in tre anni è considerato/a decaduto/a. Incorre nella decadenza anche lo studente/la studentessa che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari.

3. Obbligo di frequenza.

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative del Tirocinio che sono disciplinate nel Regolamento Attività di Tirocinio del corso di laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere. Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei relativi syllabi.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Gli studenti/Le studentesse che desiderano integrare la propria preparazione con esperienze all'estero, in particolare se finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, possono partecipare alle opportunità previste nel quadro di accordi internazionali previsti per il corso di studio.

Mobilità internazionale

1. Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul portale dedicato ai programmi di mobilità internazionale: [International - Opportunities for students](#)
2. Agli studenti/Alle studentesse che partecipano ai programmi sono dedicati appositi servizi gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e organizzati all'interno di ciascun Polo didattico.
3. Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli iscritti/alle iscritte nell'ambito dei programmi attivi, sono indicate e aggiornate periodicamente alla sezione 'Andare all'estero' sul sito web del corso di studio.

Tutorato

1. Il Tutorato è un servizio che l'Ateneo offre agli studenti/alle studentesse iscritti/e al corso di studio. Lo scopo principale del servizio è quello di assistere gli studenti/le studentesse durante il percorso accademico, in modo da incentivare la partecipazione attiva alle attività formative, aumentare l'efficacia del processo formativo e mantenere la durata del corso di studi entro i termini previsti.
2. Il servizio di tutorato fornisce un supporto ad una più efficace gestione del percorso curricolare, svolge un'azione di orientamento per quanto riguarda l'accesso alle informazioni ai vari servizi erogati dall'ateneo e dall'opera universitaria e alla realizzazione, promozione e diffusione delle iniziative di Dipartimento e/o Ateneo rivolte agli studenti/alle studentesse.
3. Le informazioni dettagliate sul servizio sono riportate sul sito web del corso di studio.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea lo studente/la studentessa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

quelli relativi alla prova finale. La prova finale comporta la redazione e discussione di un elaborato scritto sperimentale o bibliografico su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio. Lo studente/la studentessa svolge il proprio lavoro sotto la guida di un/una docente supervisore che supporta l'attività dello studente/della studentessa e verifica l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione alla discussione. La discussione dell'elaborato è volta a saggiare il livello di maturità e la capacità critica dello studente/della studentessa con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite. Congruentemente con il percorso formativo, la prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere costituisce un momento formativo con una duplice valenza: da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la possibilità di applicazione – eventualmente anche in un limitato contesto di ricerca empirica - in uno o più degli ambiti di rilevanza per la disciplina, dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello iniziale di autonomia adeguato a discutere un tema disciplinare con una attitudine argomentativa scientifica.

2. La valutazione viene espressa da un'apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
3. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea e le modalità di presentazione dell'esame finale sono disciplinati nel Regolamento per la prova finale e conferimento del titolo, approvato dal Consiglio di Dipartimento e presente sul [portale del CdS](#).

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla Struttura di riferimento. Il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i/le docenti e gli studenti/le studentesse referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di riesame di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di riesame che svolge un costante monitoraggio



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quando prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

3. Nell'ambito della convenzione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea, sono istituiti:
 - il Consiglio di Corso di studio in Scienze Motorie, Sport e Benessere che viene disciplinato dal Regolamento del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive;
 - il Comitato Paritetico e di Gestione con funzioni di indirizzo e supporto al Consiglio di Corso di studio.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabelle 1 e 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. In questo caso le modifiche si applicano a decorrere dalla coorte che si iscriverà al corso di studio nell'anno accademico di riferimento. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante la pubblicazione sul [portale del CdS](#).
3. Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso

Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2024/2025 e successivi

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Comportamento motorio, qualità della vita e salute	L'obiettivo generale dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti e alle studentesse conoscenze di base relative a: determinanti del comportamento motorio nelle diverse fasce di età con particolare attenzione alla definizione di abilità, capacità, e competenze oltre che di attività fisica, esercizio fisico, gioco, sport, attività fisica spontanea e strutturata per arrivare a saper contestualizzare questi concetti all'interno di uno stile di vita attivo. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze sulle linee guida per la salute nelle diverse fasce di età: infanzia, giovinezza, età adulta, e anziani. Studenti e studentesse, alla fine del corso, dovranno dimostrare di possedere conoscenza sugli effetti di uno stile di vita sedentario, gli effetti di uno stile di vita attivo e gli importanti effetti salute-correlati della pratica regolare di attività fisica nei diversi momenti della vita.
Misure e valutazioni sportive	Gli obiettivi generali dell'insegnamento sono quelli di fornire conoscenze necessari per affrontare con approccio scientifico le diverse metodologie di misura applicabili nell'ambito della valutazione sportiva. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze di base per la scelta, applicazione ed interpretazione dei risultati di diversi test di laboratorio e da campo idonei a valutare diversi fattori connessi con la prestazione sportiva. L'insegnamento spazierà dai sistemi per la valutazione delle capacità condizionali e funzionali, in particolare di quelle connesso con il sistema muscolare e cardio-respiratorio, al monitoraggio dell'allenamento, a quelli per la valutazione degli effetti dell'allenamento allo scopo di valutarne l'efficacia. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nella scelta del test più appropriato a diversi contesti e obiettivi, nella conduzione del test stesso e delle strategie per massimizzarne accuratezza e la ripetibilità e sulle modalità di analisi, presentazione, lettura ed interpretazione dei risultati.
Biologia	L'insegnamento mira a fornire una panoramica completa delle basi biologiche fondamentali. Gli obiettivi includono la comprensione delle strutture cellulari e dei processi genetici, analizzando le loro implicazioni sul movimento umano. Si approfondiscono i concetti di fisiologia durante l'esercizio, studiando le risposte metaboliche e le interazioni biologiche. Inoltre, si stimolano competenze critiche nell'analisi scientifica e nella comunicazione efficace dei concetti biologici relativi all'attività fisica.
Anatomia umana	L'insegnamento introduce i concetti principali della struttura e funzione del corpo umano, focalizzandosi in particolare sull'apparato muscolo-scheletrico, sul sistema nervoso e sugli organi principali. Esplora la costituzione macro- e microscopica degli apparati umani, approfondendo le relazioni tra struttura e funzione degli organi, nel particolare contesto dell'esercizio fisico e del movimento umano.
Fisica del movimento umano	L'insegnamento mira a fornire nozioni fondamentali di fisica applicata, concentrandosi sulle leggi del moto, dinamica, statica, fluidi e termodinamica. Inoltre verranno discusse alcune applicazioni dei concetti fisici al corpo umano. Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche per comprendere fenomeni fisici nel contesto del movimento umano, approfondendo la biomeccanica, le forze in gioco nei movimenti umani e le metodologie di valutazione strumentale delle grandezze fisiche coinvolte nel movimento.
Psicologia cognitiva e del movimento	L'insegnamento è volto a introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della Psicologia Cognitiva e fornire conoscenze di base circa le principali funzioni mentali (percezione, attenzione,



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	apprendimento e memoria, emozione e motivazione) ed il controllo motorio, da un punto di vista teorico e sperimentale. Oltre all'acquisizione delle conoscenze di base, l'insegnamento si propone di stimolare un approccio analitico e critico alle metodologie e alle tematiche affrontate, al fine di sottolineare potenziali risvolti applicativi dell'approccio cognitivo nell'ambito delle scienze motorie.
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico delle competenze motorie e cognitive	L'insegnamento mira a fornire un'introduzione aggiornata e critica agli studi sullo sviluppo motorio e cognitivo e si propone di permettere allo studente/alla studentessa di acquisire una conoscenza delle principali teorie sull'ontogenesi della mente e dei progressi compiuti dalla ricerca empirica sullo sviluppo percettivo, motorio, concettuale, e linguistico in popolazioni con sviluppo tipico e atipico. Le lezioni riguardano tutto l'arco di vita, ma l'attenzione è prevalentemente rivolta all'età evolutiva. Lo studente/la studentessa dovrà acquisire la capacità di riflettere criticamente sui problemi metodologici, le tecniche di ricerca e gli strumenti per la valutazione dello sviluppo motorio e mentale e sull'origine e le basi funzionali di alcune manifestazioni dello sviluppo atipico.
Economia per le associazioni sportive	L'insegnamento si propone di introdurre a studenti e studentesse i concetti di base relativi all'economia e ai processi economici nell'ambito sportivo con applicazioni alle organizzazioni sportive. Gli obiettivi formativi includono la capacità da parte dello studente e della studentessa di comprendere e analizzare il funzionamento delle dinamiche contabili legate alle organizzazioni e associazioni sportive. Inoltre saprà comprendere e svolgere attività di pianificazione e di controllo economico nell'ambito delle organizzazioni relative alle attività motorie e sportive.
Biomeccanica del movimento umano; Controllo e apprendimento motorio	L'insegnamento mira a fornire strumenti culturali e operativi per l'analisi biomeccanica del movimento umano e sportivo, nonché la comprensione dei meccanismi di controllo del movimento e dei processi chiave legati all'acquisizione delle abilità motorie. Studenti e studentesse apprenderanno i modelli biomeccanici che determinano la prestazione negli sport individuali e di squadra, le basi di fisiologia/anatomia relative a muscoli, tendini e legamenti; e di statica articolare. Gli obiettivi includono la comprensione delle teorie del controllo e apprendimento motorio, delle strutture neurali coinvolte e la capacità di applicare tali conoscenze nell'interpretazione, acquisizione e nell'ottimizzazione delle abilità motorie. L'insegnamento si propone anche di sviluppare competenze nell'analisi cinematica e dinamica del movimento e dello sport e nella valutazione critica della ricerca sul controllo e apprendimento motorio, integrando prospettive psicologiche, fisiologiche e biomeccaniche. Inoltre, verranno sviluppate le abilità pratiche per la conduzione di programmi di apprendimento motorio in contesti specifici e con diverse popolazioni.
Metodologia e tecnica dell'allenamento; Didattica del movimento e dello sport; Tecniche degli sport	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far conoscere a studenti e studentesse concetti che sono a fondamento del movimento in ambito sportivo e dell'allenamento umano. In particolare conosceranno le caratteristiche del movimento sapranno associare i concetti di forza, rapidità, accuratezza e resistenza del movimento locomotorio alle richieste nello spazio e nell'ambiente. Si approprieranno dei principi metodologici della corretta esecuzione, della difficoltà crescente e del principio della specificità. Studenti e studentesse arriveranno inoltre a conoscere i fattori determinanti la prestazione, i mezzi di allenamento utilizzabili e la metodologia per la creazione il monitoraggio di programmi di allenamento nelle principali tipologie di attività sportiva. Verranno inoltre trattati aspetti di valutazione funzionale e prevenzione del sovrallenamento. L'insegnamento inoltre avrà l'obiettivo di far acquisire a studenti e studentesse conoscenze e competenze di tipo tecnico-didattico ed organizzativo, necessarie ad operare con professionalità nell'ambito degli sport individuali e di squadra.
Medicina generale applicata allo sport	L'insegnamento si propone di analizzare le caratteristiche dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia non farmacologica, e di comprenderne il ruolo nel trattamento delle patologie legate all'ipomobilità e alle patologie croniche non trasmissibili, quali sarcopenia e fragilità



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Psicologia dei gruppi	L'insegnamento intende offrire un quadro delle conoscenze fondamentali della psicologia sociale dei gruppi partendo dalle principali teorie di riferimento e analizzando i più recenti sviluppi. Particolare enfasi verrà posta sullo studio della gestione dei gruppi, le dinamiche intra- e inter-gruppo, lo sviluppo di un'identità sociale, lo studio dei conflitti, il ruolo della leadership. L'analisi delle dinamiche di gruppo coinvolgerà tutti i gruppi sociali, ma verrà applicato nei gruppi sportivi studiando gli effetti sociali della competizione e della cooperazione e come creare ambiti inclusivi anche in ambito sportivo.
Elementi di diritto dello sport	L'insegnamento mira a introdurre gli studenti e le studentesse ai principali ambiti del diritto sportivo, approfondendo particolarmente: a) le relazioni tra ordinamento giuridico statale ed ordinamento sportivo; b) le forme organizzate di svolgimento delle attività sportive, sia professionali che dilettantistiche, ed i relativi rapporti contrattuali; c) le forme di responsabilità, penale, civile e disciplinare, legate allo svolgimento dell'attività sportiva; d) la giustizia sportiva. I/le discenti dovranno sviluppare la capacità di analizzare questioni di rilevanza giuridica, con consapevole padronanza delle fonti di riferimento, legate all'esercizio delle diverse figure professionali alle quali il corso di studio prepara.
Fisiologia e neuroscienze	L'insegnamento è volto a sviluppare una comprensione approfondita dei processi della fisiologia umana e delle basi neurali del comportamento e delle capacità sensoriali e percettive. Gli obiettivi formativi includono la comprensione dei principi fondamentali della fisiologia e delle neuroscienze e una conoscenza di base di alcune delle loro principali metodologie di indagine. Uno spazio particolare verrà dato alle conoscenze sul funzionamento dei diversi tipi di cellule che formano i vari tessuti del corpo umano, con un focus sul sistema nervoso centrale e periferico, sull'architettura di tali sistemi e sul loro ruolo nella pianificazione e controllo del movimento. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze sulle basi genetiche e sui processi biochimici responsabili della sinaptogenesi, differenziazione, migrazione, maturazione e plasticità neurale.
Biochimica del movimento	L'insegnamento mira a fornire una conoscenza dettagliata della struttura e delle proprietà chimico-fisiche delle principali biomolecole (acidi nucleici, proteine, carboidrati e lipidi) e dei principali processi anabolici e catabolici, della loro regolazione e integrazione e del loro adattamento all'attività motoria.
Pedagogia didattica per le Scienze motorie e sportive	L'insegnamento mira a fornire una formazione approfondita rispetto a teorie, approcci, metodologie e tecnologie educative nella didattica e nella valutazione degli apprendimenti specifica per le scienze motorie e sportive. L'obiettivo principale è la preparazione all'integrazione di approcci e metodologie nell'insegnamento delle scienze motorie, mostrando come queste possano migliorare l'esperienza di allievi e allieve e l'efficacia dell'insegnamento. L'insegnamento pone particolare enfasi sulla valutazione formativa, fornendo a studenti e studentesse le competenze necessarie per valutare efficacemente i progressi e orientare l'apprendimento. Componente fondamentale è la progettazione didattica e curricolare, che si concentra sulla creazione di piani di studio che siano inclusivi e innovativi, incoraggiando studentesse e studenti a esplorare nuove possibilità didattiche emergenti dalla ricerca nel contesto delle scienze motorie e sportive.
Lingua inglese	L'insegnamento intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nel percorso formativo. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese relativi alle discipline formative.
Attività tecnico pratiche	Attività di approfondimento svolta nell'ambito degli insegnamenti specifici dell'area delle Discipline motorie e sportive, organizzata dai/dalle docenti titolari degli insegnamenti, presso strutture universitarie o altre strutture in base alla numerosità degli studenti/delle studentesse e quindi adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche.
Tirocinio	Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio del CdS



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Prova finale	La prova finale comporta la redazione di un elaborato scritto sperimentale o bibliografico, in accordo con il/la docente tutor, su argomenti pertinenti alla professione del laureato/della laureata in scienze motorie. La Prova finale è volta a valutare non solo la profondità e l'accuratezza del lavoro svolto dello studente, ma anche le sue capacità espressive e di sintesi. Inoltre, essa consente di dimostrare come lo studente/la studentessa sia in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi a un problema o a un progetto pratico, contribuendo così a delineare il suo profilo professionale futuro nel campo delle scienze motorie.

Insegnamenti a scelta vincolata secondo e terzo anno: 9 + 9 CFU fra i seguenti insegnamenti (*)

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Sociologia dello sport e dell'inclusione	L'insegnamento si propone di fornire a studenti e studentesse una prospettiva approfondita sulle dinamiche sociali e culturali interconnesse al mondo dello sport. Gli obiettivi formativi includono lo sviluppo di una comprensione critica delle strutture sociali che influenzano la partecipazione, l'organizzazione e la rappresentazione nello sport. Gli studenti e le studentesse saranno guidati nella riflessione sulle implicazioni sociologiche delle pratiche sportive, esaminando temi quali la stratificazione sociale nell'accesso allo sport, come, ad esempio il ruolo del genere, dell'etnia o della classe sociale. Inoltre, l'insegnamento mira a potenziare la capacità degli studenti e delle studentesse di analizzare criticamente gli eventi sportivi, interpretando le relazioni tra sport, identità culturale e cambiamento sociale.
Sport, dipendenze e doping	L'insegnamento mira a guidare gli studenti e le studentesse a riconoscere i fattori di rischio del mondo sportivo tramite l'analisi della ricerca psicologica, sociale e comportamentale per sviluppare una comprensione approfondita dei benefici e dei rischi, fisici e psicologici dell'esercizio fisico. L'analisi si focalizzerà sulla diffusione di nuove sostanze Performance-Enhancing Drugs (PEDs) nel campo dello sport assunte al fine di migliorare le prestazioni sportive e l'apparenza fisica. Verrà esplorato il concetto di dipendenza da esercizio fisico e altre psicopatologie correlate proponendo nuove strategie di riconoscimento e intervento a tutela della salute mentale degli atleti. In quest'ottica, gli studenti e le studentesse saranno messi/e a conoscenza delle attività proposte dall'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), nonché dei meccanismi e le motivazioni sottostanti ai processi dopanti.
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	L'insegnamento introduce all'uso delle tecnologie informatiche nello sport. Gli obiettivi includono l'apprendimento delle tecnologie per acquisire dati sul movimento e sulla salute tramite sensori inerziali e segnali fisiologici. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'analisi avanzata dei dati per valutare l'atto motorio e la performance sportiva. L'obiettivo è fornire strumenti per comprendere i dispositivi di acquisizione dati, interpretare segnali fisiologici e utilizzare software per analizzare ed ottimizzare la prestazione fisica e valutare il movimento nell'ambito dello sport, preparando così gli studenti ad applicazioni pratiche nel mondo dello sport e della salute.
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	L'insegnamento si propone di sviluppare la capacità comunicativa e divulgativa in ambito sportivo, la capacità di analisi della comunicazione sportiva e la capacità di riflettere sul ruolo professionale e sulle comunità che si costruiscono attraverso la pratica sportiva e la sua comunicazione. L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di comunicare in maniera efficace e inclusiva, tenendo in considerazione diversi contesti, destinatari, argomenti, obiettivi e canali



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	mediali dello scambio comunicativo in ambito sportivo. Inoltre, l'insegnamento si propone di migliorare la capacità di analisi di testi della cultura dello sport (produzioni artistiche, giornalistiche e divulgative; testi su carta stampata, portali sportivi/internet, televisione, o comunità virtuali) per evidenziarne le caratteristiche ricorrenti (stereotipi, metafore, temi, valori di riferimento) e le dimensioni valoriali condivise. Infine, si rifletterà sul ruolo professionale in ambito sportivo e sulla capacità di rafforzare senso di appartenenza e relazioni empatiche attraverso la pratica sportiva e la comunicazione.
Attività motoria e sportiva adattata per la salute	L'insegnamento ha l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sulle caratteristiche delle attività fisiche e sportive adattate che possono essere praticate da persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale-relazionale. Il programma toccherà temi legati ai criteri di ammissibilità alle competizioni paralimpiche, ai sistemi di classificazione funzionale degli atleti e agli adattamenti tecnici, strutturali e metodologici che caratterizzano le principali discipline paralimpiche. L'insegnamento fornirà le basi teoriche necessarie per conoscere e comprendere i principali esiti organico-funzionali della disabilità a seconda di tipologia e severità, nonché i benefici sotto il profilo bio-psico-sociale associati all'adozione di stili di vita attivi e alla pratica regolare di attività fisica in questa popolazione. Inoltre, grazie ad un approccio integrato e multidisciplinare, lo studente potrà acquisire le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie per promuovere e condurre le attività adattate in funzione della tipologia di disabilità e del contesto, con particolare riferimento all'ambito sportivo e all'ambito scolastico.
Educazione motoria ed avviamento allo sport	La finalità dell'insegnamento è fornire conoscenze e competenze che permettano la programmazione e la conduzione di attività motoria in età scolare focalizzata all'avviamento della pratica sportiva. Verranno analizzati in particolare le caratteristiche qualitative delle abilità motorie fondamentali come efficace strumento di apprendimento e di passaggio da movimenti grossolani a gesti sempre più economici e specifici, armonici e funzionali. Studenti e studentesse conosceranno specificatamente l'efficacia della variabilità della pratica sugli effetti sulla coordinazione motoria; saranno in grado di produrre pratiche metodologiche peculiari degli aspetti coordinativi, prestativi e relazionali che possono efficacemente favorire la transizione dalle abilità motorie di base alle attività sportive strutturate, al crescere del bambino. Al termine, studenti e studentesse dovranno saper utilizzare in modo consapevole i termini specifici relativi alla coordinazione motoria e alla destrezza del corpo per sollecitare al meglio il miglioramento della competenza motoria legato alla pratica sportiva.
Attività ludica e sport giovanile	Studenti e studentesse conosceranno gli elementi epistemologici fondamentali dell'attività ludica e dello sport giovanile, come mediatori e facilitatori di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Sarà posta l'attenzione alla connotazione delle esperienze di sport come vissuti positivi, che mettano in risalto le capacità di bambine e bambini e li rendano costantemente protagonisti consapevoli delle competenze motorie acquisite. Studenti e studentesse conosceranno i principali contenuti relativi all'approccio ludico e alla preparazione deliberata, quali forme di attività motoria a carattere, al tempo stesso, ludico e formativo; dovranno dimostrare di possedere peculiari conoscenze sulle principali caratteristiche qualitative dell'attività ludica, considerata un'interfaccia per la promozione congiunta dello sviluppo motorio e dello sport giovanile. Al termine, saranno in grado di progettare e gestire semplici contesti di apprendimento strutturati; di scegliere ed adattare ambienti ed attrezzature adeguati allo sviluppo degli apprendimenti e dei bambini, che consentano di mantenere un approccio ludico e formativo anche nelle attività sportive.
Sport outdoor	La finalità del corso è quella di fornire le conoscenze di base sull'attività e l'esercizio fisico praticati in ambiente outdoor, sia dal punto di vista teorico che pratico. Studenti e studentesse conosceranno le caratteristiche di attività fisiche outdoor di base sia dal punto di vista tecnico che



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	per quanto riguarda l'equipaggiamento, le relative richieste energetiche, neuro-muscolari, biomeccaniche e prestazionali. Essi approfondiranno inoltre la ricaduta della pratica di tali attività sulla salute e sul benessere dell'individuo. Saranno in grado di utilizzare tali attività per attualizzare proposte sportivo-ricreative in ambiente outdoor, in modo appropriato e individualizzato. Studenti e studentesse, al termine dell'insegnamento, dovranno dimostrare di possedere conoscenze relative ai principi che caratterizzano gli sport e l'attività fisica outdoor e di saper utilizzare tali attività per favorire la partecipazione all'attività motoria nella popolazione adulta.

() Annualmente verrà valutata l'opportunità di attivare tutti o alcuni degli insegnamenti indicati*



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Tabella 2 –Articolazione del Corso

Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Benessere per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2024/2025 e successivi

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Comportamento motorio, qualità della vita e salute	6	M-EDF/01	Base	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel primo anno di corso
Biologia	6	BIO/13	Base	---
Anatomia umana	6	BIO/16	Base	---
Fisica del movimento umano	6	BIO/09	Base	---
Psicologia cognitiva e del movimento	6	M-PSI/01	Base	---
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico delle competenze motorie e cognitive	6	M-PSI/04	Base	---
Fisiologia e neuroscienze	9	BIO/09	Caratterizzante	---
Biochimica del movimento	6	BIO/10	Caratterizzante	---
Lingua inglese (livello B1)	4	L-LIN/12	Altre attività	---
Attività tecnico pratiche/Tirocinio I anno	3	NN	Altre attività	---

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Biomeccanica del movimento umano; Controllo e apprendimento motorio	12	M-EDF/01	Caratterizzante	---
Metodologia e tecnica dell'allenamento; Didattica del movimento e dello sport; Tecniche degli sport	18	M-EDF/02	Caratterizzante	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel secondo anno di corso
Psicologia dei gruppi	6	M-PSI/05	Caratterizzante	---
Pedagogia didattica per le scienze motorie e sportive	6	M-PED/04	Affine / Integrativa	---
Attività tecnico pratiche/Tirocinio II anno	10	NN	Ulteriori attività	---



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Sociologia dello sport e dell'inclusione	6	SPS/07	Affine integrativa	---
Sport, dipendenze e doping	6	M-PSI/08	Affine integrativa	---
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	6	ING-INF/06	Affine integrativa	---
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	6	L-LIN/10	Affine integrativa	---

Insegnamenti a scelta vincolata: 3 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Attività motoria e sportiva adattata per la salute	3	M-EDF/01	Affine integrativa	---
Educazione motoria ed avviamento allo sport	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---
Attività ludica e sport giovanile	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---
Sport outdoor	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Misure e valutazioni sportive	6	M-EDF/02	Base	Aver acquisito i CFU di Attività tecnico pratiche previsti nel terzo anno di corso
Economia per le associazioni sportive	6	SECS-P/07	Base	---
Medicina generale applicata allo sport	6	MED/09	Caratterizzante	---
Elementi di diritto dello sport	6	IUS/01	Caratterizzante	---
Attività tecnico pratiche/ Tirocinio III anno	12	NN	Altre attività	---
Prova finale	4		Altre attività	

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Sociologia dello sport e dell'inclusione	6	SPS/07	Affine integrativa	---
Sport, dipendenze e doping	6	M-PSI/04	Affine integrativa	---
Informatica per lo sport e della prestazione fisica	6	ING-INF/06	Affine integrativa	---



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE
(CLASSE L-22)**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Competenza comunicativa e divulgazione in ambito sportivo	6	L-LIN/10	Affine integrativa	---

Insegnamenti a scelta vincolata: 3 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Attività motoria e sportiva adattata per la salute	3	M-EDF/01	Affine integrativa	---
Educazione motoria ed avviamento allo sport	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---
Attività ludica e sport giovanile	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---
Sport outdoor	3	M-EDF/02	Affine integrativa	---

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal Corso di laurea e annualmente pubblicati nel Manifesto degli Studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.